Il Senato approva definitivamente la legge sul biologico

legge-bio-6e683b39

Ieri il Senato ha approvato in via definitiva il DDL n. 988 “Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico”.

AIAB, AssoBio, Associazione Biodinamica, AssocertBio e FederBio esprimono un plauso per il lavoro di tutti i parlamentari che ha portato alla conclusione in **tempi estremamente rapidi** - meno di un mese dall’ultima votazione alla Camera dei Deputati del 9 febbraio - una norma chiave per supportare la transizione ecologica dei sistemi agricoli e per l’intero comparto agroalimentare italiano.

L’approvazione del disegno di legge n.988 giunge in un **momento strategico** e consente anche all’Italia di allinearsi alle politiche Ue che, con il **Green Deal**, la strategia Farm to Fork e il Piano d’azione Europeo per il biologico, puntano a una **crescita consistente del settore**. Grazie alla legge sarà possibile utilizzare le risorse economiche per il sostegno all’agricoltura, la promozione dei prodotti alimentari e la ricerca che l’Unione europea ha espressamente vincolato all’agricoltura biologica e biodinamica.



Dopo 15 anni e 3 legislature è passata una norma fondamentale, tanto attesa dal settore. Il nostro Paese **ha un primato nel biologico conquistato** grazie all’impegno di tanti agricoltori, spesso giovani, e di operatori della filiera che hanno creduto

nella scommessa di conciliare il legittimo interesse d'impresa con il bene pubblico della difesa del suolo, della biodiversità e della salute dei cittadini. Oggi questo impegno viene finalmente riconosciuto con l'approvazione della legge sul bio.

La norma contiene elementi particolarmente significativi come la possibilità di registrare il **marchio biologico "Made in Italy",** istituire distretti biologici che consentono di sviluppare l'agricoltura e l'economia dei territori rurali e adottare un Piano d'Azione nazionale per favorire lo sviluppo del biologico italiano come metodo avanzato dell'approccio agroecologico.

Il biologico rappresenta un'**occasione concreta per creare opportunità** di occupazione per i giovani e per lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali, inoltre ha un ruolo centrale per il clima, per la tutela della biodiversità e per offrire soluzioni innovative per il resto dell'agricoltura.

"L'impegno unitario delle associazioni del bio ha consentito di ottenere un grande risultato che, nonostante gli innumerevoli attacchi strumentali e gli argomenti utilizzati per screditare la biodinamica e cercare d'indebolire tutto il settore del biologico, ha permesso di approvare il testo di legge. Questa ***norma, attesa da oltre 15 anni, è essenziale per sostenere la conversione agroecologica****, consentendo anche all'Italia di avvalersi del sostegno economico dedicato a questa agricoltura sostenibile certificata per far crescere il settore sia in termini di produzione che di consumi.*

Grazie a questa legge il biologico può diventare il motore di rilancio dell'intero comparto agroalimentare. L'Italia ha una forte vocazione al biologico, che va incrementata e valorizzata con investimenti in ricerca, innovazione, formazione e comunicazione per continuare ad essere leader tra i Paesi europei che stanno investendo fortemente in questa forma di agricoltura che tutela l'uomo e l'ambiente, oltre a creare concrete opportunità di occupazione per i giovani e le ***donne***", hanno sottolineato **FederBio, AIAB, AssoBio, Associazione Biodinamica, AssocertBio**.